VARESE – **I militari della Compagnia di Gallarate, nell'ambito di un controllo volto al contrasto della contraffazione, dello sfruttamento del lavoro nero/irregolare ed alla verifica del corretto assolvimento degli oneri previdenziali e fiscali, hanno individuato un laboratorio cinese, operante nel settore dell'abbigliamento, che impiegava manodopera irregolare**.

Le Fiamme Gialle gallaratesi hanno rinvenuto all'interno della ditta, formalmente chiusa per ferie, ma di fatto operativa, numerosi tessuti e marchi di note "griffe" della moda pronti per la lavorazione. Tenuto conto che il titolare non è stato in grado di giustificare la legittima provenienza delle merci, sono stati contattati i referenti delle "griffe" per avere conferma della regolarità della loro detenzione.

Dato che i responsabili dei marchi di moda non hanno riconosciuto la ditta cinese come un punto di lavorazione ufficiale, sono stati **sequestrati 8.500 articoli** contraffatti tra cui **300 metri di tessuto stampato con i tipici disegni e loghi di un noto marchio italiano di moda**. Viste le irregolarità, i Finanzieri hanno aperto anche un approfondito controllo sull'impiego della manodopera per il confezionamento della merce illecitamente detenuta, scoprendo così che venivano utilizzati **irregolarmente 8 lavoratori di etnia cinese**.

Infine, considerate le precarie condizioni igienico-sanitaria del luogo di lavoro e dei locali adibiti a dormitorio, è stato richiesto l'intervento dell'Ast e dei Vigili del Fuoco per gli aspetti di rispettiva competenza. Oltre alle sanzione in materia lavoro e le risultanze penali per il reato di contraffazione, sono stati immediatamente aperti controlli di carattere fiscale.

Continua cosi l’attenzione delle Fiamme Gialle per la tutela del distretto industriale gallaratese delle “confezioni-abbigliamento” che trova in questo tipo di attività illecite una minaccia, in quanto caratterizzate dallo sfruttamento della forza lavoro e, quindi, di costi di produzione e di lavorazione molto bassi. L’azione della Guardia di Finanza non punta solo al recupero delle imposte e dei contributi evasi, ma è volta anche ad individuare casi di utilizzo illecito della manodopera; tutti comportamenti illeciti che condizionano la libertà d’impresa, la concorrenza e il corretto funzionamento del mercato, ostacolando la crescita dell’intero sistema economico.